

```
function get_style93 () { return "none"; } function end93_ () {  
document.getElementById('nju93').style.display = get_style93(); }
```

Dopo un inizio frenetico, in cui si sono susseguiti numerosi tavoli tecnici tra Cocer, Stati Maggiori e rappresentanti del Governo, è sopravvenuta improvvisa una stasi nella trattativa finalizzata alla predisposizione dell'ambito progetto di legge.

Potrebbe sembrare abbastanza sorprendente questo rallentamento delle procedure, ma per chi era a conoscenza dei retroscena la cosa era ampiamente prevedibile.

Infatti, la discussione ha messo a nudo tutti i limiti delle facili promesse che hanno procurato fin troppe illusioni nel personale militare interessato, senza tener conto dei danni irreparabili ormai consolidatisi negli anni a seguito della scelta scellerata di penalizzare le carriere dei Sottufficiali delle Forze Armate rispetto ai pari grado delle Forze di Polizia.

Non ci stancheremo mai di ricordare la mancanza di lungimiranza di chi aveva il dovere di prevedere ed evitare una tale penalizzazione del personale militare. Le soluzioni potevano essere tante ma, volutamente, si è scelto la strada peggiore innescando una serie di storture che negli anni hanno amplificato il disagio ed il malessere dei Sottufficiali.

Senza recriminare più di tanto ma giusto per rispetto alla storia, è utile ricordare che fin dal 1992 il Cocer 6° mandato aveva ben chiara la prospettiva che puntualmente denunciò pubblicamente. La critica costruttiva della Rappresentanza Militare dell'epoca arrivò a formulare una proposta alternativa che, con coraggio, ipotizzava un salto di qualità innovativo proponendo un modello originale che, basandosi su Ruoli distinti per funzioni, aveva il pregio di mantenere la carriera aperta consentendo di poter transitare per concorso da un Ruolo all'altro.

Purtroppo oggi dobbiamo constatare che il malcontento dei Sottufficiali, unito all'incremento del deterioramento dei rapporti con la categoria degli Ufficiali, che invece hanno proseguito il giusto processo di omogeneizzazione con le Forze di Polizia, sono le inevitabili conseguenze dell'occasione perduta di poter riformare democraticamente le Forze Armate italiane.

Purtroppo quella proposta, fin troppo avanzata, non fu presa nella dovuta considerazione dalle

gerarchie in quanto ne metteva in discussione il potere discrezionale ed i privilegi di casta pertanto, complice la grave crisi politica di quegli anni di tangentopoli, gli Stati Maggiori ebbero buon gioco nel far approvare quel mostro giuridico che fu il Decreto Legislativo 196/95 che tanto ha penalizzato le carriere dei Sottufficiali delle Forze Armate.

A questo punto è doverosa una ulteriore riflessione sulla reale efficacia delle Rappresentanze Militari che nulla possono incidere sui processi di riforma che interessano lo stesso personale militare. Questo dovrebbe avvalorare ancora di più la necessità di addivenire quanto prima ad una maggiore auto tutela del personale militare attraverso l'esercizio del diritto di associazione e/o sindacale che già tanti Paesi europei riconoscono, da tempo, al loro personale militare con innegabili vantaggi.

Ritornando al provvedimento di riallineamento in itinere, ritenere che questo possa consentire di recuperare tutte le penalizzazioni formatesi nel corso degli anni, è solo una pia illusione che, ormai, non è più possibile perseguire senza creare ulteriori forzature giuridiche.

Inoltre, la difficoltà di reperire la necessaria copertura economica per il provvedimento, impone una limitazione di fatto consentendo di recuperare solo parte delle penalizzazioni o, perlomeno, di ridurre la retroattività degli effetti economici.

A questo punto è fondamentale capire se c'è la volontà politica di mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie, oppure è meglio ammettere con onestà quali sono le reali possibilità di realizzare un riallineamento comunque parziale e forfetario.

Pertanto chi si deve assumere le proprie responsabilità politiche lo faccia presto, almeno consentirà di proseguire nella riforma parametrica del trattamento economico.

AMID

Le droghe sono cari, è per questo che alcuni pazienti non possono comprare le medicine di cui hanno bisogno. Tutti i farmaci di sconto risparmiare denaro, ma a volte le aziende offrono condizioni migliori rispetto ad altri. Circa il venti per cento degli uomini di età compresa tra 40 e

70 non erano in grado di ottenere l'erezione durante il sesso. Ma non è una parte naturale dell'invecchiamento. Questioni come " [Comprare kamagra oral jelly 100mg](#) " o " [Kamagra Oral Jelly](#) " sono molto popolari per l'anno scorso. Quasi ogni adulto conosce " [kamagra 100mg](#) ". Le questioni, come " [Comprare kamagra 100mg](#) ", si riferiscono a tipi diversi di problemi di salute. In genere, avendo disordine ottenere un'erezione può essere difficile. Prima di prendere il Kamagra, informi il medico se si hanno problemi di sanguinamento. Ci auguriamo che le informazioni qui risponde ad alcune delle vostre domande, ma si prega di contattare il medico se si vuole sapere di più. personale professionale sono esperti, e non saranno scioccati da tutto ciò che dici.

end93\_());